



COMUNE DI LESSONA

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2

OGGETTO:

Adozione variante parziale n. 12 al Piano Regolatore Generale Comunale.

L'anno duemilaquindici, addì sei, del mese di febbraio, alle ore diciannove e minuti trenta, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. dott.ssa Chiara Comoglio - Sindaco	Sì
2. Grosso Giovanni - Consigliere	Sì
3. Cambiè Simone - Consigliere	Sì
4. Bagatin Maura - Consigliere	Sì
5. Furno Luisa - Consigliere	Sì
6. Zago Enzo - Consigliere	Sì
7. Castaldi Piera - Consigliere	Sì
8. Stazzoni Alessandro - Consigliere	Sì
9. Paniccia Emidio - Consigliere	Sì
10. Cavasin Guerrino - Consigliere	Sì
11. Comoglio Luigi - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor dott. Luigi Rosso il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor dott.ssa Chiara Comoglio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

n. 2 in data 06.02.2015

Oggetto: Adozione variante parziale n. 12 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Il sottoscritto Lorenzo Varesano, Responsabile dei servizi territoriali, esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità tecnica e attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/00, come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n° 174/2012 convertito nella Legge n° 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n° 1 del 10.01.2013, rettificato con deliberazione C.C. n° 31 del 24.9.2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Lorenzo Varesano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- lo strumento urbanistico attualmente vigente in questo Comune è il Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25-20316 in data 25.6.1997 e successiva variante strutturale n. 1, approvata con deliberazione G.R. n° 44-1260 del 4.11.2005;
- successivamente alla variante strutturale sono state approvate la variante parziale n. 8 con D.C.C. 8 del 30.05.2006, la n. 9 con D.C.C. 20 del 13.09.2007, la n. 10 con D.C.C. 9 del 16.04.2009, la n. 11 con D.C.C. 17 del 05.07.2011;

Stante la volontà dell'Amministrazione Comunale di apportare alcuni aggiornamenti relativamente ad aree per servizi pubblici, nonché alcune modifiche di azionamento connesse a segnalazioni pervenute;

Visto il Fascicolo Tecnico Illustrativo - Progetto Preliminare della Variante Parziale 12 al P.R.G.C. vigente, a firma del professionista incaricato Arch. Giulio Carta, depositato presso il protocollo comunale in data 02.02.2015 prot. 505, unitamente agli aggiornamenti all'elaborato 2P "Norme tecniche di attuazione", ed alle tavole 3P, 4P – sviluppo 1, 4P – sviluppo 2a, 4P – sviluppo 3a, 5P, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Verificato che le modifiche che si intendono apportare al P.R.G.C. rientrano nei limiti quantitativi ammessi per essere considerate nel loro insieme variante parziale, in quanto:

- a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente;
- b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non variano la quantità globale delle aree per servizi per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla legge regionale 56/1977 e ss.mm.ii.;
- d) non variano la capacità insediativa residenziale;
- e) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- f) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G. vigente;
- g) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

Atteso inoltre che la variante rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/1977 e s.m.i., riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate, come evidenziato nei prospetti che seguono:

VERIFICA STANDARD E CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE

PRG vigente

Cirt: 3.921 abitanti – Aree S.P.: m² 141.900

Cirt: 3.921 abitanti x 0,5 m²/ab. = m² 1.961 (limite di variazione in + o n -)

Cirt: 3.921 abitanti x 25 m²/ab. = m² 98.025

Situazione aggiornata alla precedenti Varianti Parziali

Cirt: = invariata – Volumetria residenziale a disposizione: m³ 400

Aree S.P. = m² 140.688

Situazione aggiornata alla presente Variante Parziale.

Cirt: = invariata – Volumetria residenziale a disposizione: m³ 400.

Aree S.P. = m² 140.688 - 75 = m² 140.613 (nei limiti della variazione ammessa)

VARIAZIONI DI SUPERFICI PER ATTIVITA' ECONOMICHE

PRG VIGENTE: aree prevalentemente artigianali-industriali = m² 626.500

Situazione aggiornata alla precedenti Varianti Parziali = m² 628.000

Situazione aggiornata alla presente Variante Parziale: invariata.

PRG VIGENTE: aree prevalentemente terziarie = m² 57.100

Situazione aggiornata alla precedenti Varianti Parziali = m² 57.100

Situazione aggiornata alla presente Variante Parziale sulla base degli incrementi della superficie per insediamenti terziari:

m² 57.100 + m² 1.200 (incremento < alla soglia ammessa dalla normativa) = m² 58.300

Dato atto che:

- ai sensi del comma 8 dell'art. 17 della L.R. 56/1977 la predetta variante, denominata "Variante Parziale n. 12", con Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 28.10.2014 è stato avviato il procedimento di verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

- l'Organo Tecnico istituito presso la Provincia di Biella, considerati i limitati impatti ambientali derivanti dalle trasformazioni previste, ritiene che la Variante non debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica a condizione che gli elaborati cartografici e le disposizioni normative del progetto di Variante parziale recepiscano i rilievi formulati nella propria relazione del 22.01.2015, in particolare "*che per la previsione indicata come Variante 5 si ponga attenzione nel limitare l'abbattimento di essenze arboree autoctone e si preveda di ridurre il più possibile la superficie impermeabilizzata*";

- con Deliberazione n. 4 del 27.01.2015, la Giunta Comunale in veste di autorità preposta alla VAS, sul fondamento del suddetto parere, ha stabilito di non assoggettare la variante a procedura di V.A.S.;

Accertato che nel progetto di variante sono stati recepiti i rilievi formulati dall'Organo Tecnico Provinciale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000;

Con n. 11 voti favorevoli,

D E L I B E R A

1) - di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) - di dare atto che la Giunta Comunale, sul fondamento del parere dell'Organo Tecnico della Provincia di Biella, ha stabilito di non assoggettare la variante a procedura di V.A.S.;

3) - di adottare, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/1977 e s.m.i., il progetto preliminare della variante parziale n. 12 al piano regolatore generale comunale (P.R.G.C.), come da Fascicolo Tecnico Illustrativo - Progetto Preliminare a firma del professionista incaricato Arch. Giulio Carta, depositato presso il protocollo comunale in data 02.02.2015 prot. 505, unitamente agli aggiornamenti all'elaborato 2P "Norme tecniche di attuazione", ed alle tavole 3P, 4P – sviluppo 1, 4P – sviluppo 2a, 4P – sviluppo 3a, 5P, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Lessona. Responsabile Procedimento: Olga Menegaldo (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

4) - di dare atto che gli elaborati della variante non comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni, in quanto la variante non contiene previsioni insediative rientranti nei casi di cui all'art. 17 comma 6 secondo periodo della L.R. 56/1977 e s.m.i.;

5) - di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni;

6) - di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali;

7) - di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato Fascicolo Tecnico Illustrativo per trenta giorni consecutivi sul sito informatico comunale ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/1977 e s.m.i., dando atto che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque potrà formulare osservazioni e proposte nel pubblico interesse riferite agli ambiti e alle previsioni della variante;

8) - di provvedere, contestualmente all'avvio della fase di pubblicazione, ad inviare copia del presente provvedimento alla Provincia di Biella, per l'espressione del pronunciamento di competenza.

S U C C E S S I V A M E N T E

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di dar atto a quanto precedentemente deliberato;

Con n. 11 voti favorevoli,

D E L I B E R A

1) - di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to : dott.ssa Chiara Comoglio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : dott. Luigi Rosso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ *del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 12/02/2015 al 27/02/2015 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Il Segretario Comunale
F.todott. Luigi Rosso

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
dott. Luigi Rosso

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 06-feb-2015

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
dott. Luigi Rosso